



COMUNE DI PIORACO

Provincia di Macerata

Largo G. Leopardi 1 – 62025 PIORACO – Tel 0737/42142 – Fax 0737/42485 – www.comune.pioraco.mc.it

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 46 del Reg. Data 20-04-18

Oggetto: ADEMPIMENTI PRELIMINARI PER IL PIL - ADOZIONE

L'anno duemiladiciotto, il giorno venti del mese di aprile alle ore 11:00, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta comunale si é riunita con la presenza dei signori:

=====

TAMAGNINI LUISELLA	SINDACO	P
Meme' Angelo	VICE SINDACO	A
CICCONI MATTEO	ASSESSORE	P

=====

Partecipa il Segretario Comunale Sig. VALENTINI DR. ALESSANDRO
Il Presidente Sig. TAMAGNINI LUISELLA in qualità di SINDACO dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 COMMA 1 e 147BIS COMMA I DEL D. L.GS.
18/08/2000, N. 267, IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE FORMULATA
DALL'UFFICIO TECNICO

PARERE DI RESP. PROCEDIMENTO

Visto con parere

Li,

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to CICCONI MATTEO

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E ATTESTAZIONE CORRETTEZZA DELL'AZIONE
AMMINISTRATIVA**

Visto con parere

Li,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to CICCONI MATTEO

=====

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE CON ATTESTAZIONE DI COPERTURA
FINANZIARIA**

Visto con parere

Li,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Marsili Chiara

=====

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTI:

- Il Regolamento (UE) N. 13/03/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n .1083/2006 del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Il PSR Marche 2014/2020;
- Il Piano di Sviluppo Locale Sibilla;
- Le Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014/2020;
- La DGR Marche n. 534 del 29/05/2017 che modifica la DGR Marche n. 217 del 13/03/2017;
- Il Regolamento UE 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche misura 16.7 – Supporto per le strategie di sviluppo locale non CLLD – approvazione linee guida”;

PREMESSO CHE la Regione Marche, nell'ambito del Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020, ha previsto la realizzazione di azioni di supporto alle strategie di sviluppo locale volte a favorire l'aggregazione sul territorio regionale di soggetti pubblici e privati accomunati da un condiviso obiettivo di sviluppo e da una partecipata strategia di azione;

TENUTO CONTO CHE per questa particolare operazione i GAL sono chiamati a sostenere l'individuazione di strategie di aggregazione sub-GAL per l'elaborazione dei Progetti Integrati Locali (PIL) volti a soddisfare i vari ambiti tematici individuati nel PSL (Piano Sviluppo Locale) e derivanti dalle manifestazioni di interesse raccolte;

PRESO ATTO CHE il GAL SIBILLA nell'ambito del suddetto PSR Marche 2014-2020, Misura 19 – SOSTENGO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER, ha pubblicato il Bando sottomisura 19.2.16.7 sub b) – “Supporto per le strategie di sviluppo locale non CLLD – Spese di gestione ed animazione dei PIL”, finalizzato a:

- offrire a piccoli gruppi di beneficiari in aree sub GAL la possibilità di lavorare sulla condivisione di obiettivi, sul miglioramento della progettualità e sulla corretta e rapida attuazione degli interventi che saranno ritenuti necessari per il conseguimento dei fabbisogni rilevati nell'ambito del PIL;
- contribuire alla crescita sostenibile di lungo periodo dell'area di riferimento, attraverso il rafforzamento dell'attività territoriale nelle sue declinazioni e specificità;
- sostenere la costruzione di sub aggregazioni territoriali che definiscono progetti integrati locali (PIL);

CONSIDERATO CHE tale misura è mirata in particolare:

- alla valorizzazione del territorio e delle tematiche ambientali, culturali, paesaggistiche, manifatturiere con finalità legate alla preservazione ed all'accoglienza;
- allo sviluppo dell'occupazione tramite il sostegno alle imprese locali ed ai sistemi produttivi;
- al miglioramento della qualità della vita delle comunità locali e dei relativi servizi;

PRESO ATTO CHE la misura finanzia i costi di esercizio della cooperazione con una intensità del 100% ed in particolare i costi direttamente connessi alle attività sovvenzionabili quali:

- il costo del "facilitatore dello sviluppo locale";
- i costi sostenuti per le attività di comunicazione;

RILEVATO CHE il comune capofila del PIL richiedente (Soggetto promotore), avente sede nel territorio di operatività del GAL:

- deve essere individuato da tutti i Comuni aderenti al PIL ed allo stesso deve essere conferito pieno mandato a presentare domanda di partecipazione sia al bando di accesso ai contributi, relativo alla misura 19.2.16.7 Sub b) "Supporto per le strategie di sviluppo locale non CLLD – Spese di gestione ed animazione dei PIL" sia a quello relativo alla Misura 19.2.16.7 sub a) "Supporto per le strategie di sviluppo locale non CLLD – Selezione dei PIL";
- deve garantire una capacità amministrativa ex-ante impegnandosi a selezionare un Facilitatore del PIL tra quelli inseriti nell'elenco regionale dei facilitatori dello sviluppo locale, approvato con Decreto del dirigente del Servizio Politiche Agroalimentare n.198 del 26.05.2017;

PRESO ATTO che a seguito degli incontri avvenuti tra i Comuni di San Severino Marche, Castelraimondo, Esanatoglia, Fiuminata, Gagliole, Pioraco e Sefro, tutti ricadenti nel territorio di operatività del GAL SIBILLA, contigui fra loro ed aventi caratteristiche territorialmente omogenee, è maturata la disponibilità condivisa a realizzare in forma aggregata un Progetto Integrato Locale (PIL), individuando di comune accordo, quale soggetto Capofila del PIL, il Comune di San Severino Marche;

PRESO ATTO altresì che per la formalizzazione del partenariato si rende necessaria la sottoscrizione di apposito Protocollo di Intesa, il cui schema è allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, che ha lo scopo di regolare i rapporti tra i Comuni impegnati e realizzare il Progetto consentendo al Comune capofila di assumere a propria volta tutti gli impegni da ciò derivanti ed in particolare conferendo ad esso il mandato sia a presentare la domanda di sostegno relativa alle spese di gestione e animazione del PIL, sia la domanda di sostegno per la presentazione dei PIL nonché le relative domande di variante, SAL o SALDO;

CONSTATATO CHE sulla base del suddetto Protocollo di Intesa, il Comune di San Severino Marche, in qualità di Comune Capofila, viene demandato dagli altri enti costituenti il PIL allo svolgimento delle seguenti attività:

- a presentare domanda di partecipazione sia al bando di accesso ai contributi, relativo alla misura 19.2.16.7 Sub b) “Supporto per le strategie di sviluppo locale non CLLD – Spese di gestione ed animazione dei PIL” sia a quello relativo alla Misura 19.2.17.7 sub a) “Supporto per le strategie di sviluppo locale non CLLD – Selezione dei PIL”;
- ad assumere l’impegno per la presentazione del PIL, nonché per le successive attività legate all’approvazione della domanda di sostegno del PIL ed ai conseguenti adempimenti legati all’attivazione/realizzazione del PIL medesimo, come pure per l’adempimento degli obblighi legati al suo ruolo di Comune Capofila;
- a garantire una capacità amministrativa ex-ante, tramite il rispetto di standard minimi di competenze del personale coinvolto, impegnandosi a selezionare un Facilitatore del PIL tra quelli inseriti nell’elenco regionale dei facilitatori dello sviluppo locale, approvato con Decreto del dirigente del Servizio Politiche Agroalimentare n.198 del 26.05.2017;

VERIFICATO CHE i PIL non presentano vincoli di tipo giuridico prefigurandosi come un semplice accordo tra Comuni finalizzato al raggiungimento di particolari obiettivi condivisi anche attraverso l’ottenimento di finanziamenti pubblici;

VISTO l’articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, che prevede che le Amministrazioni pubbliche possono concludere fra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

Quanto sopra premesso si propone di:

- 1) **Di approvare** la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente disposto e che si intende qui di seguito riportata integralmente;
- 2) **Di approvare** l’allegato schema di Protocollo di intesa fra i Comuni di San Severino Marche, Castelraimondo, Esanatoglia, Fiuminata, Gagliole, Pioraco e Sefro, per la realizzazione in forma aggregata di un progetto integrato locale (P.I.L.) nell’ambito della sottomisura 19.2.16.7 Sub b) “Supporto per le strategie di sviluppo locale non CLLD –Spese di Gestione ed animazione dei PIL”, che ha lo scopo di regolare i rapporti tra i Comuni impegnati e realizzare il Progetto consentendo al Comune capofila di assumere a propria volta tutti gli impegni da ciò derivanti ed in particolare conferendo ad esso il mandato sia a presentare la domanda di sostegno relativa alle spese di gestione e animazione del PIL sia la domanda di sostegno per la presentazione dei PIL (Misura 19.2.17.7 Sub a) “Supporto per le strategie di sviluppo locale non CLLD – Selezione dei PIL), nonché le relative domande di variante, SAL o SALDO;
- 3) **Di autorizzare** il Sindaco alla sottoscrizione del Protocollo definitivo;

- 4) **Di dare atto, e quindi approvare, che il** Comune di San Severino Marche assumerà il ruolo di Comune Capofila e quindi di “Soggetto promotore” con mandato a presentare domanda di partecipazione sia al bando di accesso ai contributi, relativo alla misura 19.2.16.7 Sub b) “Supporto per le strategie di sviluppo locale non CLLD – Spese di Gestione ed animazione dei PIL”, sia a quello relativo alla Misura 19.2.17.7 Sub a) “Supporto per le strategie di sviluppo locale non CLLD – Selezione dei PIL”;
- 5) **Di dare atto che** il Comune di San Severino Marche, su delega degli altri enti costituenti il PIL svolgerà le seguenti attività:
- a. presentare domanda di partecipazione sia al bando di accesso ai contributi, relativo alla misura 19.2.16.7 Sub b) “Supporto per le strategie di sviluppo locale non CLLD – Spese di gestione ed animazione dei PIL” sia a quello relativo alla Misura 19.2.17.7 sub a) “Supporto per le strategie di sviluppo locale non CLLD – Selezione dei PIL”;
 - b. assumere l’impegno per la presentazione del PIL, nonché per le successive attività legate all’approvazione della domanda di sostegno del PIL ed ai conseguenti adempimenti legati all’attivazione/realizzazione del PIL medesimo, come pure per l’adempimento degli obblighi legati al suo ruolo di Comune Capofila;
 - c. garantire una capacità amministrativa ex-ante, tramite il rispetto di standard minimi di competenze del personale coinvolto, impegnandosi a selezionare un Facilitatore del PIL tra quelli inseriti nell’elenco regionale dei facilitatori dello sviluppo locale, approvato con Decreto del dirigente del Servizio Politiche Agroalimentare n.198 del 26.05.2017;
- 4) **Di dare atto** che, ai sensi dell’art. 4 della Legge 07/08/1990, n.241, il responsabile dell’istruttoria e di ogni altro atto procedimentale compresa l’adozione del provvedimento finale è Geom. Fabio Pediconi.

Inoltre, riscontrata la sussistenza dei motivi d’urgenza;

PROPONE

– Di dichiarare l’atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Pioraco lì, 20.04.2018

Responsabile Settore

II

Dott. Matteo
Cicconi

Visto che sulla proposta relativa alla presente deliberazione, ai sensi dell’art. 49, comma 147/bis, del Decreto Legislativo n. 267/2000, sono stati espressi i seguenti pareri:

- parere favorevole sulla regolarità tecnica;

Pioraco li, 20.04.2018

Il
Responsabile
Settore
Dott. Matteo Cicconi

- parere favorevole sulla regolarità contabile;

Pioraco li, 20.04.2018

Il
Responsabile
Settore
Dott.ssa

Chiara Marsili

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che la stessa risponde ai fini di questa Amministrazione Comunale, che intende adottarla nel suo contenuto;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) **Di approvare** la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente disposto e che si intende qui di seguito riportata integralmente;
- 2) **Di approvare** l'allegato Protocollo di intesa fra i Comuni di San Severino Marche, Castelraimondo, Esanatoglia, Fiuminata, Gagliole, Pioraco e Sefro, per la realizzazione in forma aggregata di un progetto integrato locale (P.I.L.) nell'ambito della sottomisura 19.2.16.7 Sub b) "Supporto per le strategie di sviluppo locale non CLLD –Spese di Gestione ed animazione dei PIL", che ha lo scopo di regolare i rapporti tra i Comuni impegnati e realizzare il Progetto consentendo al Comune capofila di assumere a propria volta tutti gli impegni da ciò derivanti ed in

particolare conferendo ad esso il mandato sia a presentare la domanda di sostegno relativa alle spese di gestione e animazione del PIL sia la domanda di sostegno per la presentazione dei PIL (Misura 19.2.17.7 Sub a) "Supporto per le strategie di sviluppo locale non CLLD – Selezione dei PIL), nonché le relative domande di variante, SAL o SALDO;

- 3) **Di autorizzare** il Sindaco alla sottoscrizione del Protocollo definitivo;
- 4) **Di dare atto, e quindi approvare, che il** Comune di San Severino Marche assumerà il ruolo di Comune Capofila e quindi di "Soggetto promotore" con mandato a presentare domanda di partecipazione sia al bando di accesso ai contributi, relativo alla misura 19.2.16.7 Sub b) "Supporto per le strategie di sviluppo locale non CLLD –Spese di Gestione ed animazione dei PIL", sia a quello relativo alla Misura 19.2.17.7 Sub a) "Supporto per le strategie di sviluppo locale non CLLD – Selezione dei PIL";
- 5) **Di impegnare** il Comune di San Severino Marche, su delega degli altri enti costituenti il PIL allo svolgimento delle seguenti attività:
 - a. presentare domanda di partecipazione sia al bando di accesso ai contributi, relativo alla misura 19.2.16.7 Sub b) "Supporto per le strategie di sviluppo locale non CLLD – Spese di gestione ed animazione dei PIL" sia a quello relativo alla Misura 19.2.17.7 sub a) "Supporto per le strategie di sviluppo locale non CLLD – Selezione dei PIL";
 - b. assumere l'impegno per la presentazione del PIL, nonché per le successive attività legate all'approvazione della domanda di sostegno del PIL ed ai conseguenti adempimenti legati all'attivazione/realizzazione del PIL medesimo, come pure per l'adempimento degli obblighi legati al suo ruolo di Comune Capofila;
 - c. garantire una capacità amministrativa ex-ante, tramite il rispetto di standard minimi di competenze del personale coinvolto, impegnandosi a selezionare un Facilitatore del PIL tra quelli inseriti nell'elenco regionale dei facilitatori dello sviluppo locale, approvato con Decreto del dirigente del Servizio Politiche Agroalimentare n.198 del 26.05.2017;
- 6) **Di dare atto** che, ai sensi dell'art. 4 della Legge 07/08/1990, n.241,il responsabile dell'istruttoria e di ogni altro atto procedimentale compresa l'adozione del provvedimento finale è il Geom. Fabio Pediconi.

